

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA – ICAR/17 DISEGNO (assegno 01) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 1056 DEL 23 NOVEMBRE 2022

VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 25 gennaio 2023 alle ore 14.15 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA e ICAR/17 DISEGNO (assegno 01), bandita con D.R. n. 1056 del 23 NOVEMBRE 2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 104 del 24 gennaio 2023, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. GAROFOLO Ilaria professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Prof. BORTOT Alessio professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 – DISEGNO presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dott. STIVAL Carlo Antonio ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente la prof. Ilaria Garofolo e in qualità di Segretario il Dott. Carlo Antonio Stival.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Qualora si rendesse necessario l'eventuale colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- congruenza del curriculum vitae scientifico e professionale con il settore scientifico-disciplinare e, in particolare, con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

